

VALLAGARINA

L'opera per salvare l'abitato a nord di Rovereto da traffico e smog

Variante di Sant'Illario, 2,4 milioni per il progetto A gara la pianificazione: offerte entro metà febbraio

VALLAGARINA - L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti ha pubblicato la gara per la progettazione della variante di Sant'Illario, a nord di Rovereto, intervento strategico per la gestione del traffico lungo la strada statale 12 del Brennero, uno dei principali corridoi viari del territorio. Come già anticipato dal presidente della Provincia Maurizio Fugatti nelle settimane scorse a margine della riunione di giunta effettuata a Isera, la nuova infrastruttura nasce dalla necessità, in accordo con l'amministrazione comunale, di dotarsi di un'infrastruttura in grado di alleggerire il traffico di attraversamento dell'abitato a nord di Rovereto: «L'opera risponde alle esigenze condivise nei mesi scorsi con le amministrazioni della sinistra Adige lagarina - dichiara il presidente Fugatti -». L'obiettivo finale è offrire un tracciato alternativo all'attraversamento urbano della Ss12, così da sgravare dal traffico l'abitato di Sant'Illario, migliorare la mobilità complessiva tra Trento e Rovereto e garantire una maggiore sicurezza della circolazione».

Nel complesso, il nuovo tracciato prende avvio in prossimità dell'attuale ponte di scavalco della linea ferroviaria del Brennero, il cosiddetto "Serpentone". A differenza dell'attuale strada, che si sviluppa in quota verso Villa Lagarina, la nuova direttrice principale nord-sud passerà al di sotto dell'infrastruttura esistente mediante una galleria artificiale, costruita a fianco della linea ferroviaria. Sopra la galleria artificiale è prevista la costruzione di una rotonda di smistamento a servizio della destra Adige, Sant'Illario e delle abita-



In giallo le prime ipotesi dei nuovi tracciati. Al centro la nuova rotonda all'ingresso nord del "Serpentone"

zioni presenti nell'area. La rotonda sarà raggiungibile da due rampe di accesso che si diramano dal "Serpentone" per i veicoli provenienti da sud. L'accessibilità per le vetture provenienti da nord, invece, sarà garantita da appositi bracci di collegamento che, dall'asse principale nord-sud, risaliranno fino alla quota della viabilità per Villa Lagarina.

La Variante di Sant'Illario proseguirà quindi in galleria artificiale in prossimità dell'area del parco giochi e del prato dell'Itt Marconi, per poi passare sotto la Strada Statale 12. Successivamente il tracciato continuerà in galleria naturale fino a raggiungere l'attuale piazzola di allargamento posta

al confine comunale, dove è prevista la realizzazione di una nuova rotonda di raccordo. Questo primo intervento infrastrutturale si inserisce in un quadro complessivo di riassetto della viabilità, che comprenderà anche - a seguito di specifici approfondimenti geologici e idrogeologici - la futura progettazione della variante di Volano.

La gara avviata riguarda la Progettazione di fattibilità tecnico-economica (Pfte), comprensiva delle indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, dei rilievi piano-altimetrici e dei frazionamenti catastali, nonché la progettazione esecutiva, completa di piano di sicurezza e coordinamento per un

importo a base di gara di 2,39 milioni di euro.

La scadenza per presentare l'offerta è fissata alle 12 di martedì 17 febbraio prossimo, la consegna del Pfte andrà effettuata entro 270 giorni naturali successivi e continui dalla data di avvio della prestazione, mentre il progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento va consegnato entro 100 giorni naturali successivi e continui dalla data di comunicazione dell'avveramento della condizione sospensiva. L'opera (S-1039 "Variante di S. Illario a Rovereto") è finanziata per un importo complessivo di 56,9 milioni di euro comprensivo di oneri fiscali e spese tecniche.